



BANDO PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE AGRITURISTICHE 2026

Allegati:

1. MODULO DI DOMANDA
2. MODULO DI RENDICONTAZIONE

(Approvato dal Consiglio di Amministrazione del 22 aprile 2026)



ARTICOLO 1 - OGGETTO E FINALITÀ

La Camera di Commercio di Frosinone Latina intende promuovere e sostenere la competitività delle MPM imprese operanti nel settore agrituristico e, a tal fine, istituisce, con la gestione dell'Azienda Speciale Informare, uno strumento di immediato supporto alle Micro, Piccole e Medie Imprese, attivando contributi a copertura delle spese con l'obiettivo di rilanciare il comparto. L'intervento è volto a favorire misure di promozione e incremento della competitività e qualificazione delle strutture agrituristiche, attraverso progetti di innovazione, digitalizzazione, accessibilità, riqualificazione estetico-funzionale delle strutture, sostenibilità, promozione delle produzioni e miglioramento dell'esperienza del visitatore.

Rif.to Delibere del Consiglio Camerale n. 21 del 18 dicembre 2025 - Delibera della Giunta Camerale n. 8 del 9 aprile 2026 Delibera del Consiglio di Amministrazione di Informare del 22 aprile 2026.

ARTICOLO 2 - AMBITO DI INTERVENTO

Sono previsti contributi a fondo perduto a favore delle micro, piccole e medie imprese del territorio di competenza camerale, operanti nel settore agrituristico, finalizzati al miglioramento dell'offerta, della qualità dei servizi, della visibilità e dell'attrattività complessiva delle strutture. In particolare, i contributi sono concessi per la realizzazione delle seguenti tipologie di intervento:

1. Interventi formativi per management e personale;
2. Fornitura di beni e/o servizi finalizzati al rilancio, ammodernamento e innovazione strutturale e strumentale delle imprese del comparto turistico, ICT, sicurezza, barriere architettoniche;
3. Fornitura di beni e/o servizi di promozione e pubblicità della struttura ricettiva;
4. Soluzioni digitali per migliorare l'offerta turistica;
5. Soluzioni per lo sviluppo delle strutture e dei servizi per il turismo outdoor (cicloturismo e sport, turismo sull'acqua, escursionismo, etc);
6. Soluzioni per la sostenibilità ambientale e l'efficientamento energetico.

ARTICOLO 3 – FONDO STANZIATO

1. Le risorse messe a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a **€ 150.000,00** (Euro Centocinquantamila).
2. Alle imprese in possesso del rating di legalità¹ verrà riconosciuta una premialità di euro 200,00 nel limite del 100% delle spese ammissibili e nel rispetto dei pertinenti massimali de minimis.
3. Il contributo sarà erogato con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art.28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.
4. La Camera di Commercio si riserva la facoltà di:
 - a) incrementare lo stanziamento iniziale del Bando;
 - b) prorogare/riaprire i termini di presentazione delle domande e delle rendicontazioni in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

¹ Decreto-legge 1/2012 (Art.5ter - Rating di legalità delle imprese) modificato dal Decreto legge 29/2012 e convertito, con modificazioni, dalla Legge 62/2012.



ARTICOLO 4 - SOGGETTI BENEFICIARI

1. Sono ammesse ai benefici le imprese con i seguenti codici ATECO 2025:

1. 55.20.51 – Servizi di alloggio in aziende agricole;
2. 56.11.91 – Attività di ristoranti connesse alle aziende agricole.

Dette imprese devono possedere i seguenti requisiti:

- a) siano Micro o Piccole o Medie Imprese (MPMI) come definite dall'Allegato 1) del Regolamento UE n. 651/2014.²;
- b) abbiano sede legale e/o unità locali attive nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Frosinone Latina. Tale requisito sarà verificato al momento dell'istruttoria per la concessione del contributo e alla liquidazione dell'importo;
- c) siano in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio Frosinone Latina. Tale requisito sarà verificato al momento dell'istruttoria per la concessione del contributo e alla liquidazione dell'importo;
- d) siano in regola con il pagamento del diritto annuale (ai sensi dell'art.18 della L.580/93 e s.m.i., del D.M. n. 359/2001, del D.M. 54/2005 e del "Regolamento per la definizione dei criteri di determinazione delle sanzioni amministrative tributarie applicabili nei casi di violazioni relative al diritto annuale" approvato con deliberazione del Consiglio Camerale n. 6 del 13 aprile 2021; il controllo sulla regolarità del diritto annuale si estende negli ultimi cinque anni incluso il corrente. A questo proposito si invita ad effettuare una verifica presso l'Ufficio Diritto Annuale (tel. 0773/672267-672300 - 0775/275254, e-mail diritto.annuale@frlt.camcom.it) della Camera di Commercio per sanare eventuali irregolarità pregresse. Qualora dall'istruttoria delle domande emerga una situazione di irregolarità nel pagamento del diritto annuale, l'Azienda Speciale Informare ne darà informazione al soggetto richiedente chiedendo allo stesso di regolarizzare entro e non oltre 7 (sette) giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione dell'Azienda Speciale, pena la inammissibilità della domanda di agevolazione. Tale requisito sarà verificato al momento dell'istruttoria per la concessione del contributo;
- e) non siano sottoposte a liquidazione coatta amministrativa o volontaria e/o a procedure concorsuali quali liquidazione giudiziale, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, concordato con riserva, concordato con continuità, o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la vigente normativa e nei cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Tale requisito sarà verificato al momento dell'istruttoria per la concessione del contributo e alla liquidazione dell'importo;
- f) abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 citato. Tale requisito sarà verificato secondo quanto disposto dall'art. 12 del presente bando, e nel rispetto di quanto previsto dall'art.71 del D.P.R. n.445/2000;

² Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L 187 del 26.6.2014).



- g) siano in regola con le norme in materia previdenziale e contributiva. Tale requisito sarà verificato al momento dell'istruttoria per la concessione del contributo e alla liquidazione dell'importo;
- h) siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
- i) non abbiano forniture in essere con la Camera di Commercio e/o con la sua Azienda Speciale, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella Legge 7 agosto 2012, n. 135³. Tale requisito deve essere posseduto dal momento della presentazione della domanda fino a quello della liquidazione del contributo;
- j) salvo i casi di esenzione di cui all' art.1, comma 111, della legge 30 dicembre 2023, n.213 – legge di bilancio 2024 e s.m.i.- siano in regola con gli obblighi di cui all'art.1, comma 101 e seguenti, della Legge 30 dicembre 2023, n.213 - Legge di bilancio 2024- e s.m.i. in materia di assicurazione a copertura dei danni ai beni di cui all'art.2424, primo comma, sezione Attivo, voce B-II, numeri 1), 2) e 3), del codice civile direttamente cagionati da eventi catastrofali e calamità naturali. Tale requisito sarà verificato al momento dell'istruttoria per la concessione del contributo e alla liquidazione dell'importo.
2. Con riferimento ai requisiti di cui al precedente comma 1, si precisa che la insussistenza anche solo di uno di essi comporterà la non ammissione dell'istanza e l'impossibilità di accedere al contributo.
3. Le imprese a cui sono stati concessi contributi a valere sul *“Bando per il sostegno alle imprese turistiche 2025”* o sul *“Bando Pubblici Esercizi 2025”* non possono presentare domanda di agevolazione ai sensi del presente bando.

ARTICOLO 5 - CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO E IMPORTI

Il contributo consiste in un sostegno economico, erogato in un'unica soluzione, finalizzato alle seguenti coperture:

- 60% delle spese sostenute e ammissibili, al netto dell'IVA, riconducibili alle tipologie di cui al successivo art.7, punto 1, dalla lettera a) alla lettera k);
- 80% delle spese sostenute e ammissibili, al netto dell'IVA, riconducibili alle tipologie di cui al successivo art.7, punto 2, dalla lettera l) alla lettera q).

L'importo massimo del contributo erogato alla singola azienda non può essere maggiore di € 7.000,00.

Per essere ammessi al contributo, le spese valutate ammissibili a seguito di istruttoria ed effettivamente sostenute devono essere pari o superiori ad € 3.000,00.

I contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. n.600/73, ove dovuta.

Tutti gli importi sono da intendersi IVA esclusa.

Ai soggetti richiedenti il contributo, in possesso del rating di legalità, verrà riconosciuta una premialità di € 200,00.

³ Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.



ARTICOLO 6 – FORNITURA DI BENI E SERVIZI

- 1) I fornitori di beni e servizi di imprese beneficiarie del presente Bando non possono, a loro volta, essere soggetti beneficiari.
- 2) I fornitori di beni e/o servizi inerenti agli ambiti di intervento di cui all'art. 2 e 7 del presente Bando - non possono essere in rapporto di controllo/collegamento con l'impresa beneficiaria - ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile – e/o avere assetti proprietari sostanzialmente coincidenti. Per “assetti proprietari sostanzialmente coincidenti” si intendono tutte quelle situazioni che – pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote – facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali, a titolo meramente esemplificativo, legami di coniugio, di parentela, di affinità), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

ARTICOLO 7 – SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili per le MPMI con codice Ateco 55.20.51 e 56.11.91 di cui all'art. 4 del bando, sono riconducibili a una o più delle seguenti tipologie:

1. Spese agevolate al 60%:
 - a) spese per pubblicità e promozione della struttura ricettiva anche attraverso i principali social network presenti sul mercato;
 - b) spese per la formazione rivolta al management e/o ai dipendenti dell'impresa mirata alla valorizzazione di competenze strategiche per il comparto. La formazione dovrà essere erogata da enti di formazione accreditati o società/professionisti che abbiano il requisito della comprovata esperienza pluriennale nella formazione e nelle materie oggetto della stessa;
 - c) interventi strutturali per la riorganizzazione e migliorie degli spazi anche per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (ai sensi del Testo Unico sulla Sicurezza - Decreto Legislativo n.81/08) accessibilità alle strutture e abbattimento delle barriere architettoniche (ai sensi della legge n.13/1989);
 - d) solo per le imprese con codice Ateco 56.11.91: ammodernamento, ampliamento, ristrutturazione dei locali, punti vendita e laboratori, comprese le insegne;
 - e) solo per le imprese con codice Ateco 56.11.91: acquisto nuove attrezzature e/o nuovi arredi funzionali alla riqualificazione dell'attività dell'impresa;
 - f) spese per l'acquisto e l'installazione di hardware, software, apparecchi televisivi e decoder, apparati wifi, antenne, apparecchiature elettroniche, macchinari, sito web e portali, ecommerce e strumenti di web marketing, attrezzature per ristoranti, bar, cucine, spa, piscine, palestre e spazi esterni, sistemi di illuminazione, arredamento interno ed esterno, attrezzature sportive. Tutto nuovo di fabbrica;
 - g) sistemi per aumentare la quantità e qualità dei dati disponibili e migliorare il loro utilizzo ai fini della comunicazione e marketing (es. analisi benchmark), dell'ottimizzazione dei processi interni, e ai fini dell'analisi dei competitor e del proprio posizionamento;
 - h) servizi avanzati al cliente in chiave di digitalizzazione (es. chatbox, digital concierge, AI per il customer service, tecnologie immersive, realtà aumentata, informazioni real time);



- i) attrezzature per aree servizi destinate ai clienti (es. pareti attrezzate per outdoor, aree ristoro automatizzate, erogatore di acqua potabile, supporti per il deposito di attrezzature, area lavanderia cicloturisti ed escursionisti ad uso esclusivo dei clienti, turismo sull'acqua e cicloturismo);
- j) realizzazione aree e percorsi fitness outdoor;
- k) attrezzature per supportare il turista/cliente con difficoltà motorie, sensoriali o di mobilità;

2. Spese agevolate all' 80%:

- l) soluzioni per aumentare la sostenibilità ambientale delle strutture e dei servizi offerti;
- m) soluzioni per la ricarica di veicoli (auto, bici, moto) elettrici;
- n) spese sostenute per servizi di accompagnamento e consulenza funzionali all'assessment di sostenibilità ambientale dell'impresa;
- o) certificazioni e adozioni di protocolli e sistemi di reporting per la sostenibilità ambientale;
- p) soluzioni per il risparmio idrico e riutilizzo di acque reflue;
- q) efficientamenti energetici: mediante acquisto ed installazione di pannelli solari termici per la produzione di acqua calda, pannelli fotovoltaici, pompe di calore, realizzazione di sistemi aziendali di economia circolare, sistemi di filtrazione e/o osmosi per il risparmio di costi di consumo di acqua e di prodotti di detergenza.

Tutte le suddette spese di beni e servizi devono essere riferite esclusivamente alle strutture che insistono nella circoscrizione territoriale di competenza della Camera di Commercio di Frosinone - Latina.

Tutti gli interventi devono essere realizzati, e le relative spese sostenute, dal **1° ottobre 2025** fino alla presentazione della rendicontazione che dovrà avvenire, in una unica soluzione, entro il **30 ottobre 2026**.

Su ciascun documento di spesa dovrà obbligatoriamente essere riportato il Codice Unico di Progetto (CUP) e la seguente dicitura "Spesa agevolata ai sensi del Bando per il sostegno alle imprese agrituristiche 2026 - INFORMARE". In caso di fattura elettronica (o documento di spesa equivalente) priva dell'indicazione del CUP, il soggetto beneficiario, pena l'inammissibilità della relativa spesa, dovrà realizzare un'integrazione elettronica, attraverso il sistema di interscambio SDI, contenente il CUP, la dicitura sopra riportata e gli estremi della fattura a cui si riferisce.

Le spese ammissibili devono essere intestate direttamente al soggetto beneficiario.

Non sono ammessi i pagamenti effettuati in contanti, tramite compensazione di qualunque genere o natura.

I pagamenti devono essere effettuati esclusivamente tramite transazioni bancarie verificabili e definitive (RI.BA., bonifico, assegno ecc...) nella cui causale devono essere espressamente indicati il numero e la data della fattura cui si riferiscono le spese sostenute.

Le fatture e le eventuali autofatture per essere valide ai fini fiscali devono essere trasmesse telematicamente al sistema di interscambio (SDI). Non sono ammesse le c.d. "fatture di cortesia".



ARTICOLO 8 - NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO E CUMULO

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi in regime “de minimis” ai sensi dei Regolamenti n. 2831/2023 (GUUE L/2023/15 dicembre 2023), n.1408/2013 come modificato dal regolamento UE n. 3118/2024 (GUUE L/2024/13 dicembre 2024) e n. 717/2014, così come modificati dal Regolamento n. 2391/2023 (GUUE L/2023/5 ottobre 2023).

2. In base a tali Regolamenti l'importo complessivo degli aiuti “de minimis” accordati ad un'impresa “unica” non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre anni, come da visura “de minimis” generata dal Registro Nazionale Aiuti. Ai sensi del Regolamento UE n. 2831/2023, si intende per “impresa unica” l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica. Si escludono dal perimetro dell'impresa unica le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche.

Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

Gli aiuti previsti dal presente bando non sono cumulabili con altri aiuti o agevolazioni pubbliche.

ARTICOLO 9 - MODALITA' E TERMINI DI INVIO DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

1. A pena di esclusione, le domande di contributo devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica via PEC a formazione.informare@legalmail.it, dalle ore **09.00 del 18 maggio 2026** alle ore **14.00 del 30 giugno 2026**. Nell'oggetto della comunicazione devono essere indicati: “Bando per il sostegno alle imprese agrituristiche 2026 – Denominazione Azienda”. Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di contributo.
2. Ogni soggetto beneficiario può presentare una sola domanda di contributo. In caso di eventuale presentazione multipla sarà tenuta in considerazione solamente la prima domanda presentata in ordine cronologico e le altre saranno considerate irricevibili, salvo che la domanda antecedente sia stata espressamente revocata dall'Impresa o sia ritenuta inammissibile da Informare.
3. La domanda deve essere redatta sull'apposito MODULO DI DOMANDA, scaricabile dal sito internet www.fr.lt.camcom.it e www.informare.camcom.it, deve essere corredata della documentazione richiesta, indicata nel MODULO DI DOMANDA, salvata in un formato non editabile (Es. pdf non editabile, immagine, etc.) e sottoscritta con firma digitale dal Legale Rappresentante dell'impresa o con firma autografa allegando, in quest'ultimo caso, un documento di identità valido.



4. Alla domanda si dovranno allegare:
 - a) i preventivi di spesa redatti in euro e in lingua italiana o accompagnati da una sintetica traduzione e intestati all'impresa richiedente il contributo e dai quali si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo. I preventivi dovranno essere predisposti su carta intestata dei fornitori (non sono consentiti autoprodotti).
 - b) copia del documento di identità in corso di validità del Legale Rappresentante (in caso di invio della domanda con firma autografa e non digitale);
 - c) qualora l'impresa fosse in possesso del rating di legalità, attribuito dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato AGCM dovrà allegarne l'attestazione;
 - d) copia del contratto assicurativo a copertura dei danni a beni direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofici di cui al precedente art. 4, comma 1 lettera j), oppure certificato assicurativo su carta intestata della compagnia di assicurazione riportante i dati relativi al numero di polizza, alla data di emissione e di scadenza, al nominativo dell'impresa contraente e all'indicazione degli eventi assicurati. (salvo i casi di esenzione di cui all' art.1, comma 111, della legge 30 dicembre 2023, n.213 – legge di bilancio 2024 e s.m.i.).
5. È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC (posta elettronica certificata), presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. L'Azienda Speciale Informare non risponde delle eventuali conseguenze negative per l'impresa derivanti dalla mancata validità della PEC e dal mancato presidio della stessa. Informare è esonerata, altresì, da qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi e/o disguidi tecnici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore, e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del soggetto richiedente o di malfunzionamento del sistema di trasmissione dei dati.
6. Le domande di contributo a valere sul presente bando non sono soggette all'imposta di bollo.
7. Il bando, sarà pubblicato sul sito internet della Camera di Commercio www.fr.it.camcom.it nella sezione "Albo Camerale" e sul sito internet di Informare www.informare.camcom.it nella sezione "Amministrazione Trasparente – sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici".

ARTICOLO 10 - ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. È prevista una procedura valutativa a sportello (di cui all'art.5 comma 3 del D.Lgs 31 marzo 1998, n.123) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda. Ad ogni domanda sarà assegnato un numero di protocollo che dovrà essere riportato in tutte le comunicazioni ad essa relative.
2. L'istruttoria delle domande accerta l'ammissibilità formale e di merito dei dati contenuti nella domanda di contributo. Nella fase istruttoria Informare si riserva la facoltà di richiedere all'impresa, anche per le vie brevi, tutti gli elementi informativi e/o documentazione integrativa per una corretta istruttoria della pratica. In caso di mancato riscontro, la richiesta viene reiterata per iscritto a mezzo PEC; la mancata presentazione di quanto richiesto entro e non oltre il termine di 7 giorni lavorativi in caso di mancata presentazione e/o non esaustiva indicazione delle integrazioni richieste entro e non oltre il suddetto termine gli uffici di Informare procederanno alla valutazione sulla base della sola documentazione a disposizione.



3. Informare, sulla base degli esiti istruttori e dell'esame di merito, redige l'elenco delle domande AMMESSE e finanziabili e NON AMMESSE, nel quale sono comprese quelle pervenute ma non finanziabili per esaurimento delle risorse. L'elenco è approvato dal Responsabile del Procedimento di Informare.
4. Gli elenchi saranno pubblicati sul sito Internet della Camera di Commercio www.frlt.camcom.it nella sezione "Albo Camerale" e sul sito internet di Informare www.informare.camcom.it nella sezione "Amministrazione Trasparente – sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici".
5. La pubblicazione degli elenchi avrà valore di notifica a tutti gli effetti. Nell'elenco delle domande AMMESSE e finanziabili sarà indicato per ciascuna impresa il relativo Codice Unico di Progetto (CUP) che dovrà essere obbligatoriamente riportato su tutta la documentazione di spesa di cui al successivo art. 11, comma 4.
6. L'impresa ammessa riceverà comunicazione dell'esito dell'istruttoria all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda. In tale comunicazione verrà indicato anche il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato.

ARTICOLO 11 - RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. L'impresa beneficiaria è tenuta a rendicontare le spese ammesse, concesse e sostenute come da domanda di contributo approvata.
2. La rendicontazione, pena la revoca della concessione del contributo, dovrà essere trasmessa esclusivamente in modalità telematica via PEC a formazione.informare@legalmail.it entro il **30 ottobre 2026**. Saranno automaticamente escluse le rendicontazioni inviate dopo tale termine. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle rendicontazioni.
3. La rendicontazione deve essere trasmessa compilando l'apposito MODULO DI RENDICONTAZIONE scaricabile dal sito internet www.informare.camcom.it e www.frlt.camcom.it, deve essere corredata della documentazione richiesta, indicata nel MODULO DI RENDICONTAZIONE, salvata in un formato non editabile (Es. pdf non editabile, immagine, etc.) e sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante dell'impresa o con firma autografa allegando, in quest'ultimo caso, un documento di identità valido.
4. Alla rendicontazione si dovrà allegare:
 - a) Copia delle fatture di acquisto comprovanti unicamente le spese ammesse e sostenute con l'indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato, e la seguente dicitura "spesa agevolata ai sensi del Bando per il sostegno alle imprese agrituristiche 2026- INFORMARE". In caso di fattura elettronica (o documento di spesa equivalente) priva dell'indicazione del CUP, il soggetto beneficiario, pena l'inammissibilità della relativa spesa, dovrà realizzare un'integrazione elettronica attraverso il sistema di interscambio SDI, contenente il CUP, la dicitura sopra riportata e gli estremi della fattura a cui si riferisce.
 - b) Copia dei pagamenti effettuati unicamente per le spese ammesse e sostenute.
 - c) Per ciascuna fattura dovranno essere dimostrati i relativi pagamenti effettuati esclusivamente tramite transazioni bancarie verificabili e definitive (RI.BA., bonifico, assegno etc). Non sono ammessi pagamenti effettuati in contanti o altra modalità non considerata tracciabile. Non sono sufficienti mandati di pagamento né ordini e/o disposizioni di bonifico.
 - d) Copia del contratto assicurativo a copertura dei danni a beni direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofali di cui al precedente art. 4, comma 1 lettera j), oppure certificato assicurativo su



carta intestata della compagnia di assicurazione riportante i dati relativi al numero di polizza, alla data di emissione e di scadenza, al nominativo dell'impresa contraente e all'indicazione degli eventi assicurati. (salvo i casi di esenzione di cui all' art.1, comma 111, della legge 30 dicembre 2023, n.213 – legge di bilancio 2024 e s.m.i.).

- e) Copia del documento di identità in corso di validità del Legale rappresentante in assenza di firma digitale. Qualora l'impresa fosse in possesso del rating di legalità, attribuito dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato AGCM, dovrà allegarne l'attestazione.
5. Nella fase di esame della rendicontazione Informare si riserva la facoltà di richiedere all'impresa, anche per le vie brevi, tutti gli elementi informativi e/o documentazione integrativa per una corretta istruttoria della pratica. In caso di mancato riscontro la richiesta viene reiterata per iscritto a mezzo PEC; la mancata presentazione delle integrazioni entro e non oltre il termine di 10 giorni lavorativi dalla ricezione della relativa richiesta comporta la revoca in tutto o in parte del contributo concesso.
6. In fase di liquidazione, per importi superiori a € 5.000,00 si procederà alla verifica ex art.48 bis del D.P.R. n.602/73.
7. L'impresa beneficiaria riceverà comunicazione dell'avvenuta erogazione del contributo all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda.
8. Il contributo sarà erogato in un'unica soluzione, con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art.28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

ARTICOLO 12 – CONTROLLI

L'Azienda Speciale Informare, successivamente alla concessione dell'agevolazione, si riserva la facoltà di effettuare controlli, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, sull'effettivo svolgimento delle attività per le quali è stato concesso il contributo, sulla veridicità delle dichiarazioni rese ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente bando richiedendo chiarimenti, ulteriori informazioni e ogni documento utile a fornire elementi di valutazione.

ARTICOLO 13 - REVOCA E DECADENZA DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo sarà revocato nei seguenti casi:
 - a) rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
 - b) impossibilità di effettuare i controlli di cui agli artt. 4 e 12 per cause imputabili al beneficiario;
 - c) esito negativo dei controlli di cui all'art.12;
 - d) non vengano rispettati gli obblighi previsti dal bando e dagli atti a questi conseguenti;
 - e) sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
 - f) l'istruttoria della rendicontazione abbia dato esito negativo;
 - g) non siano rispettati i termini di presentazione della rendicontazione delle spese sostenute.
2. Nei casi citati Informare provvede a revocare l'assegnazione del contributo.
3. In caso di revoca del contributo già liquidato, il beneficiario dovrà restituire, entro 30 giorni dalla comunicazione della revoca, l'importo del contributo percepito aumentato degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di liquidazione e sino alla data di adozione del provvedimento di revoca, ferme restando le eventuali responsabilità



penali.

4. Resta salva la facoltà di Informare di valutare nuovi casi di revoca, non previsti dal comma 1, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

ARTICOLO 14 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i., il procedimento amministrativo riferito al presente bando di contributi è assegnato all’Area Formazione dell’Azienda Speciale Informare della Camera di Commercio Frosinone Latina. Il Responsabile del procedimento è il Direttore di Area Norberto Ambrosetti.

ARTICOLO 15 - NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt.13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, l’Azienda Speciale Informare della Camera di Commercio I.A.A. di Frosinone-Latina (di seguito indicata come Informare o Titolare), con sede legale in Frosinone, Viale Roma, snc tel. 0775/824193, email info@informare.camcom.it, PEC informare.camcom@legalmail.it, in qualità di Titolare del trattamento, informa che i dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo saranno trattati nel rispetto del suddetto Regolamento e del D.Lgs. n.196/2003 (c.d. “Codice Privacy”), come modificato dal D.Lgs. n.101/2018).
2. Finalità di trattamento e base giuridica: i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, ex art.6, par.1, lett. C, del GDPR) di cui all’art.1 del presente bando. Tali finalità riguardano la gestione completa delle domande - comprese l’istruttoria e le verifiche sulle dichiarazioni rese - ai fini della liquidazione dei contributi. Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti ad Informare per le finalità precedentemente indicate. I dati forniti potranno altresì essere trattati per finalità di analisi per scopi statistici.
3. Obbligatorietà del conferimento dei dati: il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal presente bando, con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo e della corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per le finalità strettamente connesse all’adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l’impossibilità di ottenere quanto richiesto o la concessione del contributo richiesto.
4. Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione: i dati acquisiti saranno trattati da Informare. I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo i principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita di dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati. Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito di Informare in adempimento agli obblighi di trasparenza ai sensi del D.Lgs.



14 marzo 2013, n.33. Nello specifico, con riferimento a tale ultimo adempimento, i soggetti beneficiari, nel presentare la domanda di contributo, accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi e dell'importo del contributo concesso. Inoltre, i dati dei soggetti beneficiari richiesti dal presente bando e nel modello di domanda saranno trattati ai sensi dell'art.14 della legge 29 luglio 2015, n.115 per l'inserimento nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai fini della verifica del rispetto del de minimis.

5. Periodo di conservazione: i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.
6. Diritti degli interessati: ai sensi del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:
 - a) chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi (ove compatibile con gli obblighi di conservazione), la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
 - b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) rivolgendosi al Titolare ovvero al Responsabile per la protezione dei dati;
 - c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art.77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità www.garanteprivacy.it nonché, secondo le vigenti disposizioni di legge, adire le opportune sedi giudiziarie a norma dell'art.79 del GDPR.
7. Responsabile della Protezione dei Dati (RDP) ai sensi degli artt.37 e ss del Regolamento UE 2016/679 è contattabile ai seguenti recapiti:
E-mail: rpd@informare.camcom.it - Pec: rpdinformare@legalmail.com